

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 08.01.2019 / 0008
Versione sostituita del / Versione: 18.08.2017 / 0007
Data di entrata in vigore: 08.01.2019
Data di stampa PDF: 09.01.2019
OMEGA QUILLI

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

OMEGA QUILLI

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Adesivo

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ISOCCELL GMBH, Gabriele Leibetseder, Gewerbestraße 9, 5202 Neumarkt am Wallersee, Austria
Telefono: +43(0)6216/4108-0, Telefax: +43(0)6216/7979
office@isocell.at

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29
Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T.) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444
Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:
Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118
Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300
Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 oppure +39 081-7472870 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)
Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, CH-8032 Zurigo. Telefono di emergenza nazionale (24 ore): 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)

No. di telefono di emergenza della società:

+49 (0) 700 / 24 112 112 (WIC)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Irrit.	2	H319-Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE	3	H335-Può irritare le vie respiratorie.
Skin Irrit.	2	H315-Provoca irritazione cutanea.
Resp. Sens.	1	H334-Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens.	1	H317-Può provocare una reazione allergica cutanea.
Carc.	2	H351-Sospettato di provocare il cancro.
STOT RE	2	H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato (vie respiratorie).

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

H319-Provoca grave irritazione oculare. H335-Può irritare le vie respiratorie. H315-Provoca irritazione cutanea. H334-Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H317-Può provocare una reazione allergica cutanea. H351-Sospettato di provocare il cancro. H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato (vie respiratorie).

P201-Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P260-Non respirare il vapore o gli aerosol. P280-Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere il viso e gli occhi. P284-Indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

P302+P352-IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P304+P340-IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308+P313-IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

EUH204-Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Dilaurato dibutilstannico
Metilendifenilediisocianato, modificato

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Metilendifenilediisocianato, modificato	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119457013-49-XXXX
Index	---
EINECS, ELINCS, NLP	500-040-3 (NLP)
CAS	25686-28-6
Conc. %	10-<25
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 Resp. Sens. 1, H334 STOT SE 3, H335 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373 (vie respiratorie) (inalativo)

Carbonato di propilene	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119537232-48-XXXX
Index	607-194-00-1
EINECS, ELINCS, NLP	203-572-1
CAS	108-32-7
Conc. %	1-5
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Eye Irrit. 2, H319

Dilaurato dibutilstannico	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119496068-27-XXXX
Index	050-030-00-3
EINECS, ELINCS, NLP	201-039-8
CAS	77-58-7
Conc. %	0,1-<0,25
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360FD Skin Corr. 1C, H314 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) Skin Sens. 1, H317 STOT SE 1, H370 STOT RE 1, H372 (sistema immunitario) Eye Dam. 1, H318

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

Arresto respiratorio - necessaria respirazione artificiale tramite apparecchio.

Contatto con la pelle

Togliere con cautela i resti di prodotto con un panno asciutto e morbido.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Sciugare con glicole polietilenico 400

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11, ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1, possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

Possono verificarsi:

Dermatite (infiammazione cutanea)

Essiccazione della pelle.

Eczemi allergici da contatto

Scolorimento della pelle

Irritazione delle mucose del naso e della gola

Tosse

Mal di testa

Influenza sul sistema nervoso centrale

Disturbi asmatici

Se il soggetto è sensibilizzato, anche concentrazioni sotto il valore limite possono provocare sintomi di asma.

Insufficienza respiratoria

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione polmonare, pronto soccorso con aerosol di dosaggio Dexamethason.

Profilassi edema polmonare

Sono necessari controlli medici a causa di possibili effetti ritardati.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 08.01.2019 / 0008
Versione sostituita del / Versione: 18.08.2017 / 0007
Data di entrata in vigore: 08.01.2019
Data di stampa PDF: 09.01.2019
OMEGA QUILLI

Mezzi di estinzione idonei

CO2
Polvere per estinguere incendio
Getto d'acqua a spruzzo
Schiuma

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto
Isocianati
Acido prussico (acido cianidrico)
Gas tossici
Rischio di scoppio in caso di riscaldamento

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smalettire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.
Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.
Fare attenzione al rischio di slittamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

Lasciare alcuni giorni in contenitore aperto finché non si ha più alcuna reazione.

Mantenere umido.

Non chiudere i contenitori.

La formazione di CO2 in recipienti chiusi produce pressione.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Non inalare i vapori.

All'occorrenza sarà opportuno prendere delle misure che garantiscano l'aspirazione sul posto di lavoro o alle macchine trasformatrici.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

In caso di allergie, asma e disturbi cronici delle vie respiratorie non maneggiare prodotti di questo tipo.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C.

Immagazzinare solo a temperature tra 15°C e 25°C.

Conservare in luogo asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Adesivo

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

I	Denominazione chimica	Metilendifenilediisocianato, modificato		Conc. %:10- <25
TLV-TWA: 0,005 ppm (4,4'-MDI) (ACGIH)		TLV-STEL: ---		TLV-C: ---
Le procedure di monitoraggio: ---				
BEI: ---			Altre informazioni: ---	
CH	Denominazione chimica	Metilendifenilediisocianato, modificato		Conc. %:10- <25
MAK / VME: 0,005 ppm (0,02 mg/m3) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen))		KZGW / VLE: 0,005 ppm (0,02 mg/m3) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen))		---
Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ---				
BAT / VBT: 10 µg/g (5 nmol/mmol) Kreatinin/Creatinine/Creatinina (4,4'-Diaminodiphenylmethan/4,4'-Diaminodiphenylmethane/4,4'-Diaminodifenilmetano, U, b) (Diphenylmethan-4,4'-diisocyanat/Diisocyanate de 4,4'-diphénylémthane/Difenilmetan-4,4'-diisocianato)			Sonstiges / Divers: ---	
I	Denominazione chimica	Dilaurato dibutilstannico		Conc. %:0,1- <0,25
TLV-TWA: 0,1 mg/m3 (composti di Sn, organici, come Sn) (ACGIH)		TLV-STEL: 0,2 mg/m3 (composti di Sn, organici, come Sn) (ACGIH)		TLV-C: ---
Le procedure di monitoraggio: ---				

BEI: ---		Altre informazioni: Skin, A4 (composti di Sn, organici, come Sn) (ACGIH)				
CH	Denominazione chimica	Dilaurato dibutilstannico		Conc. %: 0,1- <0,25		
MAK / VME: 0,004 ppm (0,02 mg/m3 e) (Di-n-Butylzinnverbindungen/ Composés de Di-n-butylétain)		KZGW / VLE: 0,004 ppm (0,02 mg/m3 e) (Di-n-Butylzinnverbindungen/ Composés de Di-n-butylétain)	---			
Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio:		---				
BAT / VBT: ---		Sonstiges / Divers: H, SS-B (Di-n-Butylzinnverbindungen/ Composés de Di-n-butylétain)				
I	Denominazione chimica	Biossido di silicio		Conc. %:		
TLV-TWA: 10 mg/m3 (ACGIH)		TLV-STEL: ---	TLV-C: ---			
Le procedure di monitoraggio:		---				
BEI: ---		Altre informazioni: ---				
CH	Denominazione chimica	Biossido di silicio		Conc. %:		
MAK / VME: 4 mg/m3 e (Kieselsäuren, amorphe)		KZGW / VLE: ---	---			
Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio:		---				
BAT / VBT: ---		Sonstiges / Divers: SS-C (Kieselsäuren, amorphe)				
CH	Denominazione chimica	Calcio carbonato		Conc. %:		
MAK / VME: 3 mg/m3 a		KZGW / VLE: ---	---			
Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio:		---				
BAT / VBT: ---		Sonstiges / Divers: ---				
Carbonato di propilene						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazioni
	Ambiente – emissione sporadica (intermittente)		PNEC	9	mg/l	
	Ambiente – acqua marina		PNEC	0,09	mg/l	
	Ambiente – sedimento, acqua marina		PNEC	0,083	mg/l	
	Ambiente - suolo		PNEC	0,81	mg/l	
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,9	mg/l	
	Ambiente – sedimento, acqua dolce		PNEC	0,83	mg/l	
	Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	7400	mg/l	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	25	mg/kg	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	25	mg/kg	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	10	mg/m3	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	43,5	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	176	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	50	mg/kg	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	20	mg/m3	
Dilaurato dibutilstannico						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazioni
	Ambiente – sedimento, acqua dolce		PNEC	0,05	mg/kg wet weight	
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,00463	mg/l	
	Ambiente – acqua marina		PNEC	0,004046	mg/l	
	Ambiente – sedimento, acqua marina		PNEC	0,005	mg/kg wet weight	
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,5	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,02	mg/m3	
Utenza	Uomo - orale	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,01	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,08	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,003	mg/m3	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,002	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	1	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,07	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,2	mg/kg body weight/day	

<div><div><div>I</div><div>CH</div></div><div>Pagina 4 di 6</div><div>Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II</div><div>Data della revisione / Versione: 08.01.2019 / 0008</div><div>Versione sostituita del / Versione: 18.08.2017 / 0007</div><div>Data di entrata in vigore: 08.01.2019</div><div>Data di stampa PDF: 09.01.2019</div><div>OMEGA QUILLI</div></div>						
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosio n)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosio n)	Irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Esseri umani		No (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 482 (Gen. Tox. - DNA Damage and Repair, Unscheduled DNA Synthesis in Mammalian Cells In Vitro)	Negativo
Cancerogenicità:				Topi	OECD 451 (Carcinogenicity Studies)	Negativo
Tossicità per la riproduzione:	NOAE L	1000	mg/k g	Ratti	OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)	Negativo
Pericolo in caso di aspirazione:						No
Sintomi:						difficoltà respiratorie , mal di testa, disturbi gastrointest inali, vertigine, nausea
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale:	NOEL	>5000	mg/k g		OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa:	NOEC	100	mg/m 3		OECD 413 (Subchronic Inhalation Toxicity - 90-Day Study)	Polvere, Nebbia
Dilaurato dibutilstannico						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organis mo	Metodo di controllo	Osservazi one
Tossicità acuta orale:	LD50	2071	mg/k g	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/k g	Ratti	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Corrosione/irritazione cutanea:				Ratti		Corrosivo
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosio n)	Rischio di gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Sensibilizz ante
Mutagenicità delle cellule germinali:						Muta. 2
Cancerogenicità:	NOAE L	133	ppm	Ratti		Analogism o, Nessuna indicazione su un effetto di tale genere.
Tossicità per la riproduzione:	NOAE L	5	mg/k g			Classificazi one sulla base di ricerche tossicologic he., Repr. 1B
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):	NOAE L	0,3	mg/k g			Classificazi one sulla base di ricerche tossicologic he.
Pericolo in caso di aspirazione:						Negativo
Sintomi:						insufficienz a respiratoria , dissenteria, tosse, convulsioni, irritazione della mucosa, sensazione di malessere e vomito
Biossido di silicio						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organis mo	Metodo di controllo	Osservazi one

Tossicità acuta dermale:	LD50	> 2000	mg/k g	Ratti	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosio n)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosio n)	Non irritante
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Pericolo in caso di aspirazione:						No

Calcio carbonato						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organis mo	Metodo di controllo	Osservazi one
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/k g	Ratti	OECD 420 (Acute Oral toxicity - Fixe Dose Procedure)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/k g	Ratti	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>3	mg/l/ 4h	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosio n)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosio n)	Non irritante, È possibile un'irritazion e meccanica.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						No (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:					in vitro	Negativo
Cancerogenicità:						Negativo, somministr ato come Ca-Lattato
Tossicità per la riproduzione:						Negativo, somministr ato come Ca- Carbonato

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).							
OMEGA QUILLI							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tem po di pos a	Valo re	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazi one
12.1. Tossicità del pesce:							n.d.d.
12.1. Tossicità della dafnia:							n.d.d.
12.1. Tossicità delle alghe:							n.d.d.
12.2. Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
12.3. Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
12.4. Mobilità nel suolo:							n.d.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
12.6. Altri effetti avversi:							n.d.d.

Metilendifenilediisocianato, modificato							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tem po di pos a	Valo re	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazi one
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	>10 00	mg/l		OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/N OEL	21d	>10	mg/l	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna Reproductio n Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	0	%		OECD 302 C (Inherent Biodegradab ility - Modified MITI Test (II))	Non biodegrada bile
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF		200				Alto

Carbonato di propilene							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tem po di pos a	Valo re	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazi one
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	>10 00	mg/l	Cyprinus caprio	92/69/EC	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	>10 00	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisati on Test)	

<div><div>I</div><div>CH</div></div> <div>Pagina 5 di 6</div> <div>Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II</div> <div>Data della revisione / Versione: 08.01.2019 / 0008</div> <div>Versione sostituita del / Versione: 18.08.2017 / 0007</div> <div>Data di entrata in vigore: 08.01.2019</div> <div>Data di stampa PDF: 09.01.2019</div> <div>OMEGA QUILLI</div>							
12.1. Tossicità delle algh:	EC50	72h	>900	mg/l	Desmodesm us subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:			83,5 -87- 7	%		OECD 301 B (Ready Biodegradab ility - Co2 Evolution Test)	Facilmente biodegrada bile29d
12.2. Persistenza e degradabilità:	DOC	14d	90- 100	%		OECD 301 A (Ready Biodegradab ility - DOC Die-Away Test)	
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		- 0,48				Non si prevede un accumulo biologico (LogPow < 1)., Valore calcolato
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Tossicità dei batteri:	EC10	16h	256 19	mg/l	Pseudomon as putida	DIN 38412 T.8	
Altre informazioni:	AOX		0	%			Non contiene alcun alogeno con legame organico che possa portare al valore AOX nell'acqua di scarico.
Dilaurato dibutilstannico							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tem po di pos a	Valo re	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazi one
12.1. Tossicità del pesce:	LC0	96h	3,1	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	saturated solution
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	<1	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisati on Test)	saturated solution
12.1. Tossicità delle algh:	EC50	72h	>1	mg/l	Desmodesm us subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	22	%		OECD 301 F (Ready Biodegradab ility - Manometric Respirometr y Test)	Non facilmente biodegrada bile
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF		1,49 -3,7			OECD 305 (Bioconcentr ation - Flow- Through Fish Test)	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Biossido di silicio							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tem po di pos a	Valo re	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazi one
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
12.2. Persistenza e degradabilità:							Non biodegrada bile
Calcio carbonato							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tem po di pos a	Valo re	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazi one
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	>100	mg/l	Oncorhynch us mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	>100	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisati on Test)	

12.1. Tossicità delle algh:	EC50	72h	>14	mg/l	Desmodesm us subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
Tossicità dei batteri:	EC50	3h	>1000	mg/l	activated sludge	OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation))	
Tossicità degli anellidi:					Eisenia foetida	OECD 207 (Earthworm, Acute Toxicity Tests)	Negativo
Idrosolubilità:			0,014	g/l			

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere

assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

08 04 09 adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 05 01 isocianati di scarto

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Prodotto indurito:

P.es. depositare in una discarica adatta.

Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1, Svizzera).

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1, Svizzera).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

14.1. Numero ONU: n.a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.

14.4. Gruppo di imballaggio: n.a.

Codice di classificazione: n.a.

LQ: n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Tunnel restriction code:

Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.

14.4. Gruppo di imballaggio: n.a.

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.

14.4. Gruppo di imballaggio: n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:

Rispettare le ordinanze/le leggi nazionali sul congedo di maternità (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 92/85/CEE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII

Metilendifenilediisocianato, modificato

Dilaurato dibutilstannico

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 0 %

Liquido categoria B (risp. liquidi che possono inquinare l'acqua in grandi entità) sec. "classificazione di liquidi inquinanti per l'acqua" (Svizzera, UFAM, 09/03/2009, (I061-0918)).

VOC (CH): 0 g/l (0%)

Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile avviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione (Svizzera).

Osservare il Decreto Legislativo del 26 marzo 2001, n. 151 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53 (Italia).

I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte (Svizzera).

I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti (Svizzera).

MAK / BAT, VME/VLE / VBT:

Vedi sezione 8.

Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81, Svizzera).

Osservare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAI (RS 814.318.142.1, Svizzera).

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 08.01.2019 / 0008
Versione sostituita del / Versione: 18.08.2017 / 0007
Data di entrata in vigore: 08.01.2019
Data di stampa PDF: 09.01.2019
OMEGA QUILLI

Rispettare la ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (RS 814.12, Svizzera).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 8

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.
Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
Eye Irrit. 2, H319	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
STOT SE 3, H335	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Skin Irrit. 2, H315	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Resp. Sens. 1, H334	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Skin Sens. 1, H317	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Carc. 2, H351	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
STOT RE 2, H373	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H370 Provoca danni agli organi.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Irrit. — Irritazione oculare
STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Irritazione delle vie respiratorie
Skin Irrit. — Irritazione cutanea
Resp. Sens. — Sensibilizzazione respiratoria
Skin Sens. — Sensibilizzazione cutanea
Carc. — Cancerogenicità
STOT RE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
Acute Tox. — Tossicità acuta - per inalazione
Muta. — Mutagenicità sulle cellule germinali
Repr. — Tossicità per la riproduzione
Skin Corr. — Corrosione cutanea
Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto
Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
Eye Dam. — Lesioni oculari gravi

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)
ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AOEL Acceptable Operator Exposure Level
AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)
ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)
BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)
BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)
BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)
BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)
BSEF Bromine Science and Environmental Forum
bw body weight (= peso corporeo)
ca. circa
CAS Chemical Abstracts Service
CE Comunità Europea
CEC Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids
CEE Comunità Economica Europea
CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques
ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council
CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)
COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)
Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
Conc. Concentrazione
CTFA Cosmetic, Toiletory, and Fragrance Association
DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)
DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)
DMEL Derived Minimum Effect Level
DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration

DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
dw dry weight (= massa secca)
ecc. eccetera
ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS European List of Notified Chemical Substances
EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
Fax. Numero di fax
GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane
HGWP Halocarbon Global Warming Potential
IARC International Agency for Research on Cancer
IATA International Air Transport Association
IBC Intermediate Bulk Container
IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
incl. incluso
IUCLID International Uniform Chemical Information Database
LQ Limited Quantities
LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)
MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)
n.a. non applicabile
n.d. nessun dato disponibile
n.d. non disponibile
n.t. non testato
NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)
ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)
OECD Organisation for Economic Co-operation and Development
org. organico
OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)
OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)
p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio
PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)
PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)
PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)
PE Polietilene
PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
PROC Process category (= Categoria dei processi)
PTFE Politetrafluoroetilene
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.
RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses
SEE Spazio Economico Europeo
SU Sector of use (= Settore d'uso)
SVHC Substances of Very High Concern
TDAAD Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)
Tel. Telefon
ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)
TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America).
TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)
UE Unione Europea
UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)
UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)
VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))
VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))
vPvB very persistent and very bioaccumulative
wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.
Elaborato di:
Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90
© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.